



GIUNTA REGIONALE
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore agricolo

Ufficio Tutela Fitosanitaria delle colture (sede Cepagatti)
Ufficio Direttiva Nitrati e qualità dei suoli (sede Cepagatti)
Ufficio Coordinamento servizi vivaistici e agrometeo (sede Scerni)

BOLLETTINO N° 29 DEL 5 SETTEMBRE 2017

LA DIFESA INTEGRATA E BIOLOGICA



DIFESA NEWS

La settimana è stata caratterizzata da tempo stabile, ma nel fine settimana, solo in alcune zone si sono avute delle precipitazioni. In questa settimana, nei primi giorni, ancora giornate calde, soleggiate, mentre qualche sporadica precipitazione è prevista nella seconda parte della settimana.. Quest'anno si può dire, a livello generale, che il maggior danno sulle produzioni è rappresentato da fisiopatie che si manifestano **con bruciature fogliari e dei frutti da eccesso di calore e avvizzimenti da stress idrico**: nei casi estremi risultano compromessi gli aspetti qualitativi, mentre in ogni caso si registra un calo complessivo delle quantità prodotte. Sull'**olivo** l'infestazione della mosca non desta alcuna preoccupazione, visto che i rilievi sulle trappole indicano nessuna o pochissime catture e quelli sulle drupe totale assenza di punture. Assolutamente è sconsigliato qualsiasi intervento. Chi irriga può consultare e scaricare il software IRRIOLIVO. (pag.3). Sulla **vite**, in qualche areale è iniziato il quarto volo della tignoletta e si registra un aumento delle catture della tignola rigata. Al momento, sempre per rimanere all'erta, si consiglia di monitorare i grappoli per la botrite. Chi irriga può consultare e scaricare il software IRRIVITE (pag.5). Sul **pomodoro**, **oramai da settimane in fase di raccolta**, la difesa volge al termine. **Sulle cucurbitacee**, ancora qualche infezione sporadica di oidio, ma non ci sono assolutamente condizioni allarmanti(pag. 6). Nel Fucino il problema fitosanitario maggiore è quello della **tignola sulla patata**. (pag. 7). Nella pagina agronomica un approfondimento sul Mal dell'esca (pag.9). Tra le Notizie utili, si segnalano le deroghe all'impiego di alcuni prodotti antioidici. (pag.10)

Le notizie dall'assessorato che ci segnalano l'apertura per i Bandi relativi a Macro e Micro filiere e Incentivi per la prima adesione a regimi di qualità (pag.12).

Il presente bollettino segue le norme riportate nel DPI Abruzzo e quanto riportato nello stesso è da considerare come indicazione sia per chi aderisce al sistema integrato a base volontaria sia per chi segue il sistema integrato obbligatorio. Ai fini della produzione integrata, per le tecniche di coltivazione, i piani di fertilizzazione, le dosi massime di fertilizzanti, si deve necessariamente fare riferimento al [DPI 2017 Abruzzo All. A tecniche agronomiche](#), e [Allegato 1 Aggiornamento DPI 2017 Tecniche agronomiche](#). Per la difesa, oltre quanto riportato sul presente Bollettino, per i principi attivi ammessi, il numero massimo di interventi consentiti, si deve necessariamente fare riferimento al [DPI 2017 Abruzzo All. B Difesa](#) e [Allegato 2 : Aggiornamento DPI 2017 Difesa integrata](#) oltre che alle indicazioni obbligatoriamente riportate sulla etichetta dei prodotti fitosanitari. Per la **produzione e la difesa biologica** si rimanda alla normativa italiana ed europea di riferimento.

Attenzione:

Attenersi al numero massimo di interventi ammessi da DPI Difesa.

Seguire sempre le norme e i consigli riportati in etichetta

AGROMETEOROLOGIA

ANDAMENTO METEOROLOGICO

Periodo dal 28-08-2017 al 03-09-2017

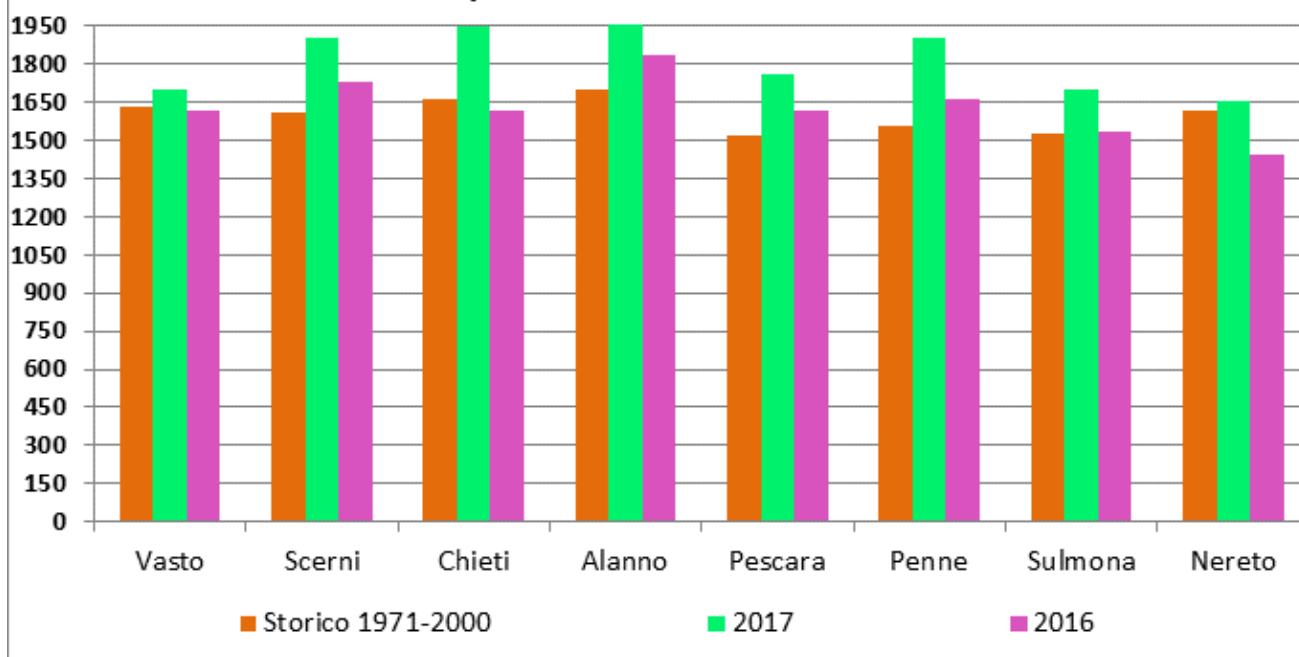
Le temperature massime hanno subito un calo significativo durante la giornata del 3 settembre con valori compresi tra i 18,7 di Oricola e i 27,6 gradi di Fossacesia. La giornata più calda è stata quella del 28 agosto dove i valori si sono collocati nell'intervallo compreso tra i 30,6°C di Colonnella e i 38,5°C di Sulmona.

Le precipitazioni, generalmente di lieve entità ma in alcune zone anche medio-intense, hanno interessato, a macchia di leopardo, qualche zona del nostro territorio regionale.

L'andamento meteorologico particolarmente caldo del periodo primaverile estivo ha determinato un notevole incremento delle sommatorie termiche su base 10°C, parametro utile in viticoltura poiché consente di valutare in un determinato ambiente l'evoluzione della fenologia e della maturazione delle uve.

Si presume che le operazioni di vendemmia, alla luce di quanto sopra riportato, possano subire un anticipo di almeno 10 giorni.

Confronto delle sommatorie termiche (Indice di Winkler) del biennio 2016-2017 con quelle storiche alla data del 03 settembre



Per approfondimenti consultare [Dati climatici settimanali](#) e [Dati meteorologici giornalieri](#) nel sito Regione Abruzzo – Agricoltura

PREVISIONE METEOROLOGICA DELLA SETTIMANA

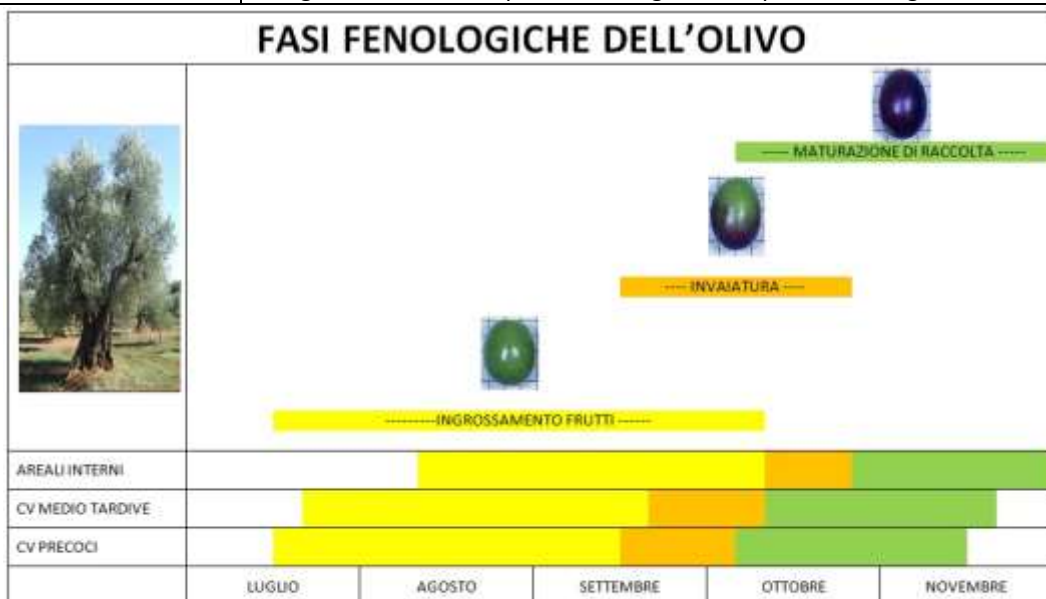
La nostra regione sarà interessata, ad inizio settimana, da condizioni di bel tempo con sole e assenze di piogge. A metà settimana sono possibili deboli piogge sparse, soprattutto nelle aree interne. Le temperature aumenteranno ma senza eccessi e saranno in media con quelle stagionale.

COLTURE ARBOREE

OLIVO

Fenologia
e monitoraggio

Tutte le varietà nei diversi areali regionali sono in fase di accrescimento della drupa, ma bisogna rilevare che le alte temperature e la scarsità di risorse idriche disponibili non favoriscono un anticipo di maturazione. Nelle zone più secche si rilevano fenomeni di stress idrico con il raggrinzimento delle drupe. Le catture di mosca sono, in quasi tutti i campi monitorati, azzerate. I campionamenti visivi e quelli di laboratorio, al microscopio, indicano **assenza di punture** di mosca. In questo periodo bisogna monitorare, soprattutto nei giovani impianti, la Margaronia.



CV PRECOCI: LECCINO, CUCCO, CASTIGLIONESE, INTOSSO
 CV MEDIO TARDIVE: DRITTA, TOCCOLANA
 CV TARDIVE: GENTILE DI CHIETI

Mosca
(Bactrocera oleae)

Monitoraggio: pochissime catture, assenza di punture.
Difesa: **NESSUN INTERVENTO PREVISTO.** Prestare maggiormente attenzione alle olive da tavola.
 Un **intervento preventivo con caolino** può essere consigliato nelle aziende in regime di agricoltura biologica.
 E' interessante informarsi su questo patogeno leggendo l'approfondimento su [La mosca dell'olivo](#).

Margaronia
(Palpita unionalis)

Monitoraggio: su alcuni oliveti giovani, si notano erosioni da Margaronia.
Difesa: verificate le prime erosioni, **intervenire preferibilmente con Bacillus thuringiensis**, mettendo in atto le dovute accortezze nell'impiego di questo prodotto e ripetendo l'intervento a distanza di 10 giorni.

Fertilizzazione fogliare

La forte siccità sconsiglia apporti di fertilizzanti. Solo chi irriga può intervenire con un apporto di fertilizzanti a base di azoto. Per approfondimenti vedi nota su [fertilizzazione fogliare](#).

Operazioni agronomiche

La siccità comporta uno scarso accrescimento e un rallentamento nell'andamento fisiologico dell'olivo. Un adeguato apporto di potassio, distribuito in questo periodo, può favorire una migliore inolizione, ma non consigliamo di intervenire se si riscontra carenza di acqua. Vedi [fertilizzazione](#). Chi irriga può consultare e scaricare il software **IRRIOLIVO**. L'impiego di **caolino**, oltre ad avere efficacia contro la mosca, svolge una azione di contenimento dello stress idrico. Un approfondimento è sulla Pagina Agronomica del presente bollettino.

VITE

Fenologia
e
monitoraggio




Raccolti a Pinot grigio, Moscato, Chardonnay, Pecorino e attualmente Trebbiano toscano e Passerina sono in fase di vendemmia, in qualche caso già raccolti. L'anticipo di vendemmia per i bianchi è mediamente di 15 giorni, per il Montepulciano, probabilmente, si può valutare nel limite di 7-10 giorni, iniziando con la raccolta che inizierà intorno alla metà di settembre. (vedi grafico **FASI FENOLOGICHE DELLA VITE IN ABRUZZO**). Nel monitoraggio si rilevano danni da eccesso di calore e stress idrici, forse il maggiore problema in questa annata, e conseguentemente si rileva un calo di produzione rispetto alla media annuale.



Dai primi rilievi vendemmiali eseguiti sui vitigni precoci, si riscontra un calo dell'acidità titolabile, soprattutto quella dell'acido malico. Gli indici di maturazione riscontrati hanno fatto optare per un anticipo di raccolta, in quanto le gradazioni zuccherine sono più che soddisfacenti.

In una annata climaticamente complicata, che in successione ha visto gelate, alte temperature, scarsità di piogge e grandinate, come spesso accade, si rilevano anche ottime performances del Vigneto Abruzzo nei suoi vitigni più rappresentativi. (vedi foto).

VITE

Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<p>Monitoraggio: nell'annata in corso infezione bassissima.</p> <p>Difesa: la difesa si può considerare conclusa.</p> <p>Peronospora: conoscerla per evitarla</p>
Oidio (<i>Erysiphe necator</i>)	<p>Monitoraggio: nell'annata in corso infezione bassa, tranne in alcuni vigneti.</p> <p>Difesa: la difesa si può considerare conclusa.</p> <p>Per ulteriori approfondimenti leggere Oidio: conoscerlo per evitarlo</p>
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	<p>Monitoraggio: ad oggi basso il rischio di infezione.</p> <p>Difesa: al momento la malattia non si è manifestata in nessuna delle varietà di uva che sono state vendemmiate. La situazione è tranquilla ma in ogni caso valutare caso per caso le condizioni fisiologiche e lo stato fitosanitario del vigneto. Un intervento a carattere cautelativo può essere indicato solo in caso di uve che sono danneggiate e presentano vie di penetrazione per danni da oidio, tignola o grandine e non è stato effettuato l'intervento nella fase di pre-chiusura grappolo. I prodotti consigliati sono quelli inseriti nel DPI difesa integrata stando molto attenti ai tempi di carenza, ai residui e alle interferenze con la fermentazione. Nella difesa biologica i prodotti ammessi sono <i>Bacillus subtilis</i>, <i>Aureobasidium pullulans</i> e <i>Pythium oligandrum</i>, che hanno una azione prioritariamente di tipo preventivo, tempi di carenza zero o pochissimi giorni, scarsi residui e non interferenza sui processi fermentativi. Si impiegano, chiaramente, anche nella agricoltura convenzionale. Per approfondimenti leggere Botrite:conoscerla per evitarla.</p>
Tignoletta (<i>Lobesia botrana</i>)	<p>Monitoraggio: in qualche areale è iniziato il volo di quarta generazione, come previsto poteva esserci in una annata così calda. Al momento nessun intervento consigliato.</p> <p>Per approfondimenti leggere Tignoletta: una corretta strategia di difesa.</p> <p>Per la difesa biologica Bacillus thuringiensis: norme per il corretto utilizzo.</p>
Tignola rigata (<i>Cryptoblabes gnidiella</i>)	Catture generalmente in aumento. Nessun intervento consigliato
Moscerino della frutta (<i>Drosophila suzukii</i>)	Questo insetto, da poco insediato nei nostri areali, l'anno scorso ha destato molte preoccupazioni. Quest'anno le condizioni climatiche sono molto differenti: meno piogge e, soprattutto alte temperature, determinano al momento un bassissimo rischio infestazione. Nessun intervento consigliato , ma consigliamo di monitorare la <i>Drosophila</i> attraverso l'apposizione di trappole nei vigneti, preparate anche artigianalmente. Ulteriori approfondimenti su Drosophila suzukii .
Mal dell'esca	 <p>In questo periodo è facile constatare i sintomi di mal dell'esca, una malattia che comporta la degenerazione del legno. La cosa più importante è segnare con un nastro le piante in modo da non trasmettere la malattia su piante sane al momento in cui si andrà a potare.</p> <p>Nella prossima stagione, in fase di pianto, chi ha vigneti vecchi con problemi di mal dell'esca e chi vuole prevenire tale malattia, potrà intervenire con prodotti specifici che abbiamo già consigliato. Per approfondimenti : Il mal dell'esca</p>
Operazioni agronomiche	Le operazioni agronomiche possono interessare un arieggiamento dei grappoli anche in funzione di una raccolta manuale più semplificata. Sempre a causa della scarsità di acqua disponibile, risulta poco indicato, se non dannoso, continuare a somministrare alla pianta fertilizzanti fogliari. Chi irriga può consultare e scaricare il software IRRIVITE .

COLTURE ORTIVE

ORTIVE	Fase fenologica e monitoraggio	Siamo a fine ciclo per le diverse colture ortive, ulteriormente anticipato da questo clima eccessivamente caldo e dall'assenza di precipitazioni. Le piante, sottoposte ad attacchi di funghi continui non mostrano più avere, nella maggioranza dei casi, un apparato fogliare integro. Il clima caldo sta favorendo altresì il pullulare di numerose specie di insetti, tra i quali ragnetti e tripidi .
	La nota fitopatologica	Le ortive della costa, solanacee (pomodoro, peperone, melanzana) e cucurbitacee sono tutte in fase di raccolta o post raccolta e al momento non è consigliato alcun intervento con prodotti fitosanitari.

COLTURE DEL FUCINO

PATATA	Fenologia	Le varietà medio tardive e tardive sono nella fase finale di ingrossamento dei tuberi. Raccolta in corso per tutte le altre a ciclo medio.
	Notizie sul prodotto raccolto	Dalle informazioni raccolte in zona, la produzione media risulta al momento leggermente inferiore alle annate precedenti a causa dell'andamento climatico siccitoso e dei divieti di irrigazione imposti che non ha permesso ai tuberi, in fase di ingrossamento, di beneficiare della risorsa idrica. Il mercato risulta essere pesante con prezzo spuntato di 10 Euro/q.le per prodotto coltivato tradizionalmente e 12 Euro/q.le per prodotto IGP.
	La nota fitopatologica	<p>Con le piogge del fine settimana ed il rialzo termico nelle ore più calde della giornata, la massa vegetativa è caratterizzata da condizioni di umidità stagnante che crea i presupposti ideali per la peronospora (<i>phytophthora infestans</i>). Intervenire tempestivamente utilizzando prodotti rameici o traslaminari/citotropici contenenti rame che creano condizioni di contrasto preventivo per la patologia. Intervenire con prodotti e limitazioni indicati nel DPI difesa.</p> <p>Segnalati attacchi di tignola (<i>phthorimea operculella</i>) soprattutto sulle patate che risultano scoperte per la raccolta, specialmente se preceduta dal disseccamento della vegetazione. In questa fase la tignola potrebbe deporre le uova direttamente sui tuberi e poi svilupparsi come larva nei magazzini. Per la difesa si rimanda al focus di seguito descritto. Si ricorda che per le patate per le quali è avvenuta la raccolta ed è prevista la lavorazione in magazzino (spazzolatura, lavaggio insacchettamento), vige la normativa fitosanitaria sul trattamento del terreno residuale da tali operazioni. Per informazioni contattare l'Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture.</p>
	<p>FOCUS Tignola della patata (<i>phthorimea operculella</i>)</p>	<p>La Tignola della patata è un insetto lepidottero che interessa tutti gli areali pataticoli italiani. Il danno è arrecato dalle larve fitofaghe su tutte le parti della pianta, ed in particolare sui tuberi sia in campo che in magazzino. Sulle patate vengono scavate gallerie da cui trasuda una formazione sericea biancastra, successivamente dalle ferite partono fenomeni degenerativi e marcescenze. La Tignola sverna come stadio larvale o crisalide tra i residui della vegetazione dell'anno precedente o in magazzino all'interno dei tuberi. Gli adulti sfarfallano in marzo-aprile ed ovidepongono all'inserzione delle foglie sul fusto e sui tuberi nei magazzini. Le larve minano dapprima i fusti e poi scendono sui tuberi mentre nei magazzini le larve attaccano direttamente le patate. Si possono avere più generazioni l'anno.</p> <p>La lotta contro la Tignola è basata sul monitoraggio con trappole a feromone, sia in campo che in magazzino, che consentono di seguire la reale densità di popolazione e quindi intervenire con metodi di natura agronomica, biotecnologica e chimica.</p> <p>Tra gli interventi agronomici segnaliamo:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'utilizzo di tuberi sani per la semina, l'effettuazione di frequenti rincalzature che non permettono la discesa delle larve dai fusti ai tuberi; la distruzione subito dopo la raccolta dei residui colturali, nei limiti della disponibilità di acqua irrigare il terreno per evitare crepe dove le larve si insinuano per svernare; il trasporto in tempi brevi dei tuberi nei locali di conservazione possibilmente refrigerati (temperatura consigliata 10°-12° C) e/o provvedere a riparare tutte le aperture con reti antinsetto per evitare che la tignola possa penetrare e fare danno nei magazzini. <p>Tra gli interventi biotecnologici vanno messe le trappole di tipo massale da usare soprattutto nei magazzini.</p> <p>La lotta chimica va fatta in corrispondenza delle prime infestazioni larvali con i seguenti prodotti: Deltametrina, Lambda-cialotrina, Beta-Ciflutrin, Spinosad, Fosmet, Clorantraniliprole, Thiacloprid, Cipermetrina, Emamectina; con le limitazioni d'uso previste nel DPI difesa.</p>

CAROTA	Fenologia	Nei campi presi a confronto ci si avvia alla fine del ciclo di sviluppo.
	La nota fitopatologica	Segnalati ancora sporadici attacchi di ragnetto rosso; sulle foglie più vecchie ancora potrebbero verificarsi attacchi di alternaria (<i>Alternaria dauci</i>); in questo caso intervenire ai primi sintomi con i prodotti previsti nel DPI difesa tenendo conto delle limitazioni d'uso.
ALTRE ORTIVE	Fenologia	Si avviano a conclusione le seconde colture di insalata su cui sono segnalate virosi che sono presenti anche su radicchio. Fase finale del ciclo anche per i finocchi presi a riferimento con particolare attenzione ai ristagni idrici.

Il “Mal dell’esca” della vite

E' una malattia nota a molti viticoltori che fino a qualche anno fa veniva associata alla normale senescenza della pianta ed era considerata una patologia minore.

Oggi, invece, è divenuta, in molti areali di coltivazione una vera e propria emergenza in quanto, spesso, si manifesta in impianti sempre più giovani. Dal punto di vista sintomatologico può avere un **decorso “cronico”** associato alla comparsa, nel corso della stagione estiva, con un massimo nel mese di settembre, della tipica tigratura delle foglie, perdita di turgore e avvizzimento dei tralci, limitati anche a una sola parte della pianta, oppure, più raramente, un **decorso “acuto”** caratterizzato dalla sua repentina morte, generalmente nei mesi più caldi, senza la comparsa di particolari sintomi. Una ulteriore complicazione è rappresentata dal diffuso fenomeno del mascheramento: la vite o



singoli tralci di essa possono un anno manifestare i sintomi per poi apparire sani per altre stagioni vegetative, nonostante i patogeni che hanno determinato la malattia siano ancora presenti nel tessuto legnoso. Per questo motivo la valutazione della reale diffusione delle infezioni nel vigneto risulta difficoltosa ed è sempre opportuno effettuare un monitoraggio oculato nel periodo estivo.

In questo periodo il consiglio agronomico è quello di contrassegnare le piante sintomatiche in modo da poterle separatamente. In questa operazione occorre considerare malate anche le viti non sintomatiche nell'anno in corso ma che abbiano manifestato la malattia in annate precedenti.

Ovviamente è importante attuare una buona gestione complessiva del vigneto che deve essere sempre equilibrato dal punto di vista vegeto-produttivo al fine di limitare condizioni di stress a cui la malattia sembra essere correlata.

INFORMAZIONI GENERALI

AGGIORNAMENTO DISCIPLINARI DI DIFESA INTEGRATA E DI TECNICHE AGRONOMICHE

Sono stati apportate delle integrazioni e modifiche ai disciplinari di tecniche agronomiche e di difesa integrata.

[Allegato 1 Aggiornamento DPI 2017 Tecniche agronomiche](#)

[Allegato 2 : Aggiornamento DPI 2017 Difesa integrata](#)

In particolare l'allegato 1 riguarda chiarimenti sulla successione colturale e la vidimazione del Registro agronomico che esonera gli aderenti alla misura dalla vidimazione dello stesso presso gli STA competenti per territorio, potendo ritenersi sufficiente la modulistica fornita dall'Organismo certificatore.

L'Allegato 2 invece va necessariamente letto perché riguarda aggiornamenti sull'utilizzo dei singoli prodotti fitosanitari ammessi per le diverse colture agrarie.

NOTIZIE UTILI

- Pubblicato il bando della Mis. 3.1 "regimi di qualità". I termini di scadenza sono stati prorogati al 11/09/2017.
- Sono stati prorogati i termini della Mis. 3.1 "regimi di qualità" annualità 2016 per rendicontazione delle attività. Nuova scadenza 11/09/ 2017.

AGGIORNAMENTO FITOFARMACI

- Con Decreto del Ministero della Salute del 3/08/2017, è stato autorizzato il formulato commerciale Luna Sensation (principio attivo fluopiram+trifloxystrobin) per un periodo di 120 giorni dal 03/08/2017 al 30/11/2017 sulla coltura del fagiolino in pieno campo per il controllo della Sclerotinia per un numero massimo di 2 interventi.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 3/08/2017, è stato autorizzato l'impiego del formulato commerciale Volare (principio attivo fluppicolide+propamocarb) per un periodo di 120 giorni, dal 03/08/2017 al 30/11/2017, sulla coltura di cavolfiori e cavolo broccolo in pieno campo nei confronti della peronospora per un numero massimo di 3 trattamenti.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 14 giugno 2017 è stato registrato il nuovo principio attivo Spinetoram per il controllo della tignoletta Lobesia botrana della vite da vino, in terza generazione, nel limite massimo di 1 intervento annuo.
- Deroga all'impiego di meptyl dinocap su vite da 4 a 5 interventi annui convenzionale, da 2 a 3 interventi per Produzioni integrate. (Prot. N.RA/0180818/17 del 6 luglio)
- Deroga all'impiego di boscalid+kresoxim su vite, a far data dal 20-06-2017, nel limite di un intervento annuo (Prot. N.RA/0180818/17 del 6 luglio).
- Con Decreto del Ministero della Salute del 14.06.2017 sono stati autorizzati due nuovi formulati commerciali a base del p.a. spinetoram Radiant Sc e Delegate WDG rispettivamente per il controllo dei lepidotteri e tripidi dell'uva da vino e per il controllo dei principali parassiti delle pomacee, drupacee e olivo. Il p.a. è dotato di modalità di azione per contatto e ingestione.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 30 maggio 2017, il f.c. Dicarzol 10 SP p.a. formetanate 10.5% ha ottenuto l'estensione di etichetta per il controllo dei tripidi sulla coltura della cipolla
- Con Decreto del Ministero della Salute del 08.05.2017 è stata concessa l'autorizzazione eccezionale per un periodo di 120 giorni, a far data dalla pubblicazione del decreto per l'utilizzo del p.a. dimetoato nei confronti della tignola dell'olivo nel limite massimo di un intervento.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 29.03.2017 è stata autorizzata l'estensione di impiego su vite, nei confronti di peronospora, escoriasi e black rot, della formulazione pronta di Delan Pro contenente dithianon e fosfonato di potassio;
- Con Decreto del Ministero della Salute del 28.04.2017 è stata concessa l'estensione di impiego del formulato commerciale Botector contenente Aureobasidium pullulans, nei confronti di Botrytis cinerea sulla coltura della fragola e dei piccoli frutti.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 20.04.2017 il p. a. erbicida isoxaben ha ottenuto un ampliamento di etichetta con possibilità di utilizzo su : fruttiferi in produzione, vivai di specie forestali, vivai di viti , vite non in produzione.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 19.04.2017 è stata concessa l'autorizzazione eccezionale per l'impiego del p.a. propizamide per un periodo di 120 giorni dal 19.04.2017 al 18.08.2017 per il diserbo delle colture baby leaf di lattuga, cicorino e valerianella.
- Con Decreto del Ministero della Salute del 19.04.2017 è stata concessa l'autorizzazione eccezionale per un periodo di 120 gg. fino al 6.09.2017 per l'utilizzo del p.a. acetamidrid per il controllo degli afidi e aleurodidi sulla coltura della fragola.

Per approfondimenti si può visualizzare [Aggiornamenti fitosanitari](#) sul sito regionale

- NOTA IMPORTANTE:

GESTIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI CON IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA DPD GIACENTI PRESSO RIVENDITORI ED UTILIZZATORI PROFESSIONALI.

DAL 1 GIUGNO 2017 I RIVENDITORI NON POSSONO PIU' VENDERE PRODOTTI CON ETICHETTATURA DPD

DAL 1 GIUGNO 2017 GLI UTILIZZATORI DI PRODOTTI FITOSANITARI POSSONO UTILIZZARE PRODOTTI CON ETICHETTA DPD ACQUISTATI IN PRECEDENZA SECONDO REGOLE SPECIFICHE PER LE QUALI SI RIMANDA ALLA LETTURA DEL TESTO INTEGRALE [Risposta del Ministero della Salute sullo smaltimento dei prodotti DPD](#)

ASSESSORATO INFORMA

AGRICOLTURA: OLTRE 26 MLN PER MICRO E MACRO FILIERE

Pubblicati i Bandi - Pubblicati sul sito della Regione Abruzzo Agricoltura e app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici i bandi relativi alla selezione dei progetti di cooperazione di Macrofiliera e di Microfiliera.

I bandi costituiscono la prima fase di attuazione dei progetti integrati di filiera individuati, nella strategia del PSR Abruzzo 2014/2020 (Focus area 3A), quali strumenti idonei a migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali.

"Per la prima volta - afferma l'assessore Pepe - la Regione Abruzzo aziona questi strumenti che sono fondamentali per l'aggregazione dei vari "anelli" della filiera produttiva e per il raggiungimento di obiettivi strategici, come la valorizzazione delle produzioni locali e della filiera corta, con una misura specifica destinata alla commercializzazione della carne di cinghiale, e l'incentivazione di processi produttivi innovativi, vera sfida dell'agricoltura abruzzese in termini di competitività e modernità".

L'importo che sarà reso disponibile per l'attuazione della sottomisura 16.2 (Macrofiliera) è pari a 1.400.000 euro, ciascun progetto di cooperazione potrà disporre di un budget massimo di 200.000 euro; per l'attuazione degli investimenti collegati a valere sulla Misura 4 - focus area 3 A - sono disponibili 21.000.000 euro, che per l'attuazione delle operazioni riconducibili alla sottomisura 1.2.

Nel bando multimisura le risorse delle sottomisure 4.1, 4.2 verranno determinate per quote settoriali e riferite ai settori individuati nelle Tabelle dei settori produttivi previste nella descrizione generale della misura 4.

I progetti di microfiliera, filiere corte e mercati locali, perseguono il fine di superare la frammentazione produttiva delle produzioni di nicchia che caratterizzano le aree interne e rurali dei territori abruzzesi e di rendere maggiormente consapevoli i consumatori sulle caratteristiche specifiche e peculiari delle produzioni in termini di salubrità e sicurezza alimentare. In tal modo si concorre al rafforzamento e al consolidamento della redditività delle medio-piccole e micro imprese agricole abruzzesi.

L'importo per i progetti di microfiliera, filiere corte e mercati locali, che sarà reso disponibile per l'attuazione della sottomisura 16.4 è pari a 1.000.000 euro, mentre quello che sarà reso disponibile per l'attuazione delle sottomisure/tipologie di interventi collegati 4.1.1 - 4.2.1 è pari a 3.000.000 euro, mentre quello per la sottomisura/intervento 4.4.2 sarà comunicato successivamente.

Per le sottomisure/interventi di investimento attivati nell'ambito del PIF di microfiliera si richiamano le condizioni stabilite dai relativi bandi. L'importo massimo del contributo complessivo ammesso per ciascun progetto, connesso alle sottomisure/interventi di investimento attivati (4.1.1, 4.2.1, 4.4.2), non può essere superiore a 400.000 euro. Le domande potranno essere depositate non oltre le ore 14 di sabato 30 settembre.

PUBBLICATO BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ

E' stato pubblicato il bando relativo alla **sottomisura 3.1 del Programma di Sviluppo Rurale Abruzzo 2014-2020** denominato "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari – anno 2017."

Lo ha reso noto l'Assessore alle Politiche Agricole Dino Pepe, spiegando che "l'intervento prevede un contributo, a titolo d'incentivo, ai produttori che aderiscono per la prima volta ai regimi di qualità (DOP, IGP, STG e dei vini DOP/IGP, biologico, prodotti della montagna, schemi di qualità volontari e schemi riconosciuti nazionali)."

"L'intervento ha una dotazione finanziaria di un milione di euro – prosegue Pepe – e prevede un sostegno per la prima iscrizione al sistema di qualità e un contributo annuo per il mantenimento di esso, esteso ai costi relativi alle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione."

"L'avviso – sottolinea l'Assessore – prevede la concessione di aiuti per cinque anni ai beneficiari che aderiscono/partecipano per la prima volta ad uno o più regimi di qualità e da quest'anno **l'opportunità offerta dalla misura 3.1 può essere associata** anche alla richiesta che le aziende agricole hanno effettuato per la **misura 10.1 relativa alle produzioni integrate.**" I beneficiari sono gli agricoltori in attività, singoli o associati, direttamente (approccio singolo) o attraverso le loro associazioni (approccio collettivo).

Nel dettaglio, si legge nell'avviso pubblicato sul sito della Regione Abruzzo, l'aiuto è concesso per un **importo pari al 100% delle spese effettivamente sostenute, sino ad un massimo di tremila euro all'anno per azienda**, per far fronte ai costi di iscrizione e certificazione relativi alla partecipazione ai regimi di qualità. La scadenza per la presentazione delle domande è il **25 agosto 2017 (prorogata all'11 settembre 2017)**

La redazione del Bollettino

Domenico D'Ascenzo, Luciano Pollastri, Fabio Pietrangeli, Antonio Ricci, Antonio Di Donato, Bruno Di Lena, Domenico Giuliani (Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo)

Il monitoraggio sul territorio

Areale Colline Pescaresi: Fabio Pietrangeli, Antonio Di Donato

Areale Colline Teatine: Pantaleone Di Sipio, Luciano Santoferrara

Areale Frentano-Sangro: Andrea De Laurentiis, Spadolino Travaglini

Areale Vastese: Lodovico D'Ercole, Gennaro Torelli

Areale Teramano interno: Giuseppe Lucque

Areale Peligno: Antonio Ricci

Areale Fucino: Giovanni Ranalli

Il Servizio Presidi Tecnici, per la redazione del presente Bollettino, si apre alla collaborazione di chi, aziende e consulenti fitofarmaci, vogliono fornire informazioni utili.

Si ringraziano Eurortofrutticola del Trigno, Agritec centro di saggio, Covalpa, Cantina Tollo, Cantina di Ripa Teatina, Cantina Villese, Capo Olio Vestino, Abruzzo Oleum, Associazione Rustica e Gentile -, Istituto Agrario "A. Serpieri" Pratola Peligna e tutti gli altri operatori che collaborano volontariamente e gratuitamente al monitoraggio.

Per ogni approfondimento utile, consultare [Difesa integrata](#) sul sito della Regione Abruzzo.